

La pagina che non c'era

La Pagina che non c'era – EDIZIONE 2019/2020

Il libro: Ezio Sinigaglia, Il pantarèi, TerraRossa edizioni, 2019

Siamo a metà degli anni Settanta, i personal computer sono di là da venire e la macchina da scrivere è il solo ferro del mestiere di Daniele Stern, collaboratore editoriale squattrinato che viene incaricato da una casa editrice di scrivere una breve storia del romanzo del Novecento per l'ultimo volume di un'Enciclopedia della Donna.

Stern si getta subito a capofitto nel lavoro, anche per tenere lontano il pensiero della moglie Anna, che lo ha lasciato e della quale è ancora innamorato, benché si abbandoni con la massima naturalezza ad avventure e scoperte di ogni genere, vissute in uno spazio metropolitano popolato di amici, complici, amanti e figure quanto mai enigmatiche — Carmen, una ragazza di ineffabile grazia; l'ancor più ineffabile Madame Stella, che parla tutte le lingue senza parlarne nessuna in particolare; Fabio, l'amico del cuore; il "notturno" Michele, e altri ancora.

Tra un ampio Prologo e un brevissimo Epilogo, il libro è articolato in nove capitoli, ciascuno dei quali comprende una parte saggistica e una (più ampia) narrativa. Gli inserti saggistici sono dedicati ovviamente alle quaranta pagine che Stern deve scrivere, le pagine narrative al fare, al dire, al pensare, al ricordare, al fantasticare e, insomma, al vivere di Stern tra un capitoletto e l'altro del suo saggio.

Gli autori di cui si parla nella parte saggistica sono quelli (a partire da Proust e Joyce, per proseguire con Musil, Svevo, Kafka, Céline, Faulkner e Robbe-Grillet) che hanno rivoluzionato e per così dire "smontato" il genere romanzo consegnato loro dalla tradizione ottocentesca, decretandone forse la definitiva archiviazione o forse, chissà, la rinascita.

Stern, da parte sua, volteggia inquieto per le strade della città, saltando da un indovinello a un racconto nonsense, da una sciarada a una struggente lettera

(scritta camminando) alla moglie Anna, da un progetto all'altro, da un bar affumicato di odori a una trattoria di terz'ordine. Intanto, però, il suo nuovo lavoro editoriale scava dei tunnel nella sua volontà cosciente, come un tarlo ostinato, per restituirlo alla fine al suo rinnegato mestiere di scrittore.

Ma è dunque Stern a scrivere la storia del romanzo del Novecento? o non è piuttosto il romanzo del Novecento a scrivere la storia di Stern? Al lettore l'ardua risposta.

L'autore: Ezio Sinigaglia è nato a Milano nel 1948. Ha svolto diversi lavori in ambito sia editoriale sia pubblicitario e ha esordito nella narrativa con *Il pantarèi*, recentemente ripubblicato con successo da TerraRossa Edizioni; nel 2016 ha invece dato alle stampe per Nutrimenti il romanzo breve *Eclissi*. Tra gli autori che ha tradotto e curato figurano Charles Perrault, Marcel Proust e Julien Green. Suoi contributi narrativi e saggistici sono apparsi su prestigiose riviste a stampa e sul web.

La consegna: Gli studenti devono aggiungere una pagina (massimo 2000 battute), indicando con precisione il punto, capitolo, pagina, capoverso in cui si inseriscono.

Sulla pagina Facebook: interviste, materiali, recensioni sui libri della X edizione https://www.facebook.com/lapaginachenoncera/